

SERVIZIO ENTRATE CONTRIBUTIVE

A TUTTI I GIORNALISTI ISCRITTI

AGLI UFFICI DI CORRISPONDENZA INPGI
Loro Sedi

Circolare n. 7 del 07/09/2023

Oggetto:	INPGI – comunicazione redditi conseguiti nel 2022
-----------------	--

Si ricorda che la comunicazione obbligatoria dei redditi percepiti per attività giornalistica autonoma nel corso del 2022 deve essere trasmessa all'Inpgi **entro il 30 settembre 2023**. Sono tenuti alla comunicazione tutti i giornalisti iscritti che nel predetto anno abbiano svolto attività autonoma giornalistica:

- libero-professionale con Partita IVA;
- come attività "occasionale";
- come partecipazione in società semplici o in associazioni tra professionisti;
- mediante cessione di diritto d'autore.

La comunicazione reddituale deve essere effettuata esclusivamente in via telematica, collegandosi al sito www.inpgi.it attivo tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 20.00. Per effettuare la comunicazione è necessario identificarsi tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Si ricorda che l'art. 3 del vigente Regolamento della Gestione separata INPGI dispone che il versamento del contributo soggettivo comporta il riconoscimento di un'anzianità contributiva pari ad un anno (12 mesi), solo nel caso in cui il suo importo - compreso l'eventuale contributo aggiuntivo - non risulti inferiore al 12% (ridotto al 6% per i titolari di trattamento pensionistico diretto) del reddito minimo di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 233/1990 (**per l'anno 2022 pari a 16.243,00 euro**). In presenza di un importo inferiore è attribuita una minore anzianità assicurativa - rapportata al predetto importo minimo - ed è riconosciuta, in ogni caso, un'anzianità pari ad almeno una mensilità.

La procedura per la comunicazione reddituale online indicherà, in ogni caso, le mensilità attribuite in ragione del reddito dichiarato e l'eventuale contributo aggiuntivo necessario per l'attribuzione di un'anzianità pari a 12 mesi. Si precisa che il versamento del contributo aggiuntivo è facoltativo. In sua assenza, quindi, sarà attribuita la sola anzianità connessa al reddito giornalistico dichiarato.

Si ricorda che l'importo del contributo a saldo dovuto, così come elaborato dalla procedura online, dovrà essere versato in unica soluzione entro il 31 ottobre 2022. Tuttavia, in fase di inserimento dei propri dati reddituali, il giornalista potrà richiedere che il pagamento sia dilazionato in tre rate mensili, a partire sempre dal 31/10/2023.

Si evidenzia, inoltre, che:

- **Assenza di reddito professionale:** sono tenuti alla comunicazione anche coloro i quali - pur non avendo conseguito redditi da attività giornalistica libero professionale - non hanno chiesto di essere sospesi dagli adempimenti contributivi per l'anno 2022. In tal caso, il giornalista interessato - pur dichiarando l'assenza di reddito autonomo - può procedere al versamento del contributo minimo e aggiuntivo utile all'acquisizione dell'anzianità contributiva riferita all'anno 2022, ovvero dichiarare di non voler versare la contribuzione e sospendere così, di fatto, la posizione assicurativa per il solo anno 2022.
- **Rapporti di collaborazione coordinata e continuativa:** si ricorda che non sono tenuti all'invio della comunicazione reddituale i giornalisti che abbiano svolto l'attività professionale esclusivamente nell'ambito di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa. Infatti, per questi ultimi, gli adempimenti contributivi sono interamente a carico del committente. In tal caso, tuttavia, ai fini dell'esonero dall'obbligo di inoltro della comunicazione reddituale, il giornalista che in precedenza è stato assicurato INPGI per altra attività libero professionale (partita IVA, ritenuta d'acconto, cessione diritti d'autore, ecc.) che non vi avesse ancora provveduto deve necessariamente comunicare all'INPGI le modalità con cui svolge la professione.

~ ~ ~ ~ ~

Si ricorda, infine, che l'art. 8 del vigente Regolamento prevede, nei casi in cui l'inoltro della comunicazione reddituale sia effettuato oltre i termini di scadenza (per l'anno 2022 il 30/09/2023), l'addebito di una apposita sanzione per ritardata comunicazione reddituale.

Per la corretta compilazione del modello informatico da utilizzare per la comunicazione dei redditi, si rimanda alle indicazioni riportate nel sito: <https://inpgi.it/comunicazione-redditi-2022-online/>.

~ ~ ~ ~ ~

I contributi dovuti e risultanti dall'elaborazione della comunicazione on line possono essere versati - a scelta del giornalista - in unica soluzione entro il 31 ottobre 2023, oppure in 3 rate mensili con scadenza il 31 Ottobre, il 30 novembre ed il 31 dicembre. La modalità prescelta dovrà essere segnalata nella procedura di denuncia online, barrando con un flag l'apposita casella.

Si ricorda che le scadenze di pagamento che cadono di giorno festivo sono automaticamente prorogate al primo giorno feriale successivo. Pertanto, il pagamento della terza rata, con scadenza 31/12/2023 (domenica), sarà considerato nei termini anche se effettuato il 2 gennaio 2024 (primo giorno feriale successivo). In tal caso, però, l'importo versato - ai fini della deducibilità fiscale - non sarà attribuito all'anno 2023, ma sarà attestato come versamento effettuato nel 2024.

IL DIRIGENTE
F.to Augusto Moriga